

# Sunnige Hof

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica =  
Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): **- (2014)**

Heft 3: **Zurigo, densificare con qualità**

PDF erstellt am: **16.04.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-513396>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

burkhalter sumi  
architekten  
foto Heinz Unger

## Sunnige Hof

Riqualificazione di un quartiere residenziale

Il quartiere residenziale Sunnige Hof, realizzato dall'arch. Sauter Dirlender nel 1953 ad Albisrieden, è l'esempio di come sia possibile trovare il giusto compromesso tra la conservazione del concetto della città giardino e la pressione abitativa crescente.

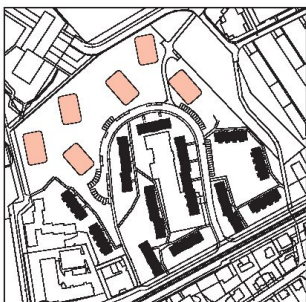
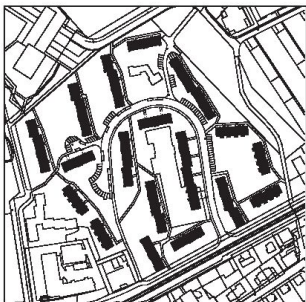
Sul fronte strada il modello tipico dell'ampliamento urbano di Zurigo secondo l'ideale della città giardino in voga negli anni Cinquanta – con il «tappeto verde», gli alberi caratteristici e le strette costruzioni a schiera tipiche dell'epoca –, viene mantenuto e sottoposto a leggeri interventi di riqualificazione. Le sei schiere «posteriori» vengono demolite e sostituite con sei nuovi edifici che offrono spaziosi appartamenti per famiglie, raddoppiando così la densità abitativa nella parte retrostante. Attualmente le «vecchie» case sono prevalentemente abitate da coppie di anziani nella fase del «nido vuoto». Il risanamento degli edifici esistenti e le nuove costruzioni determinano una miscelanea sociale; in particolare, le persone più anziane possono (grazie alla riqualificazione «leggera» anche in termini finanziari) restare dove hanno vissuto sinora e le famiglie giovani possono abitare vicino ai genitori (sostenibilità sociale).

I massicci corpi di fabbrica si inseriscono tra gli alberi come un banco di pesci. Gli alberi fanno da trait d'u-

nion tra i corpi di costruzione e sono l'elemento di coesione del quartiere residenziale. Il parcheggio posto in posizione centrale, assicura la conservazione del patrimonio arboreo. I balconi ad angolo arrotondati reagiscono in modi diversi ai rispettivi alberi, creando per ogni appartamento una relazione unica tra interno ed esterno e mantenendo l'importante visuale sullo spazio all'aperto. Un lucernario zenitale interno illumina la scala centrale.

La facciata con intonaco chiaro è tipica di questa tipologia costruttiva: le finestre a nastro e le logge ad angolo si sviluppano sui lati più corti garantendo ampi spazi di soggiorno con vista panoramica sul verde circostante. Sui lati più lunghi, le finestre delle camere, quadrate e strombate sui quattro lati, creano un piacevole contrasto e rispecchiano la funzione degli spazi interni, chiudendosi verso l'esterno. I pianterreni sono in realtà dei piani rialzati e in parte ospitano asilo nido e residenza per anziani.

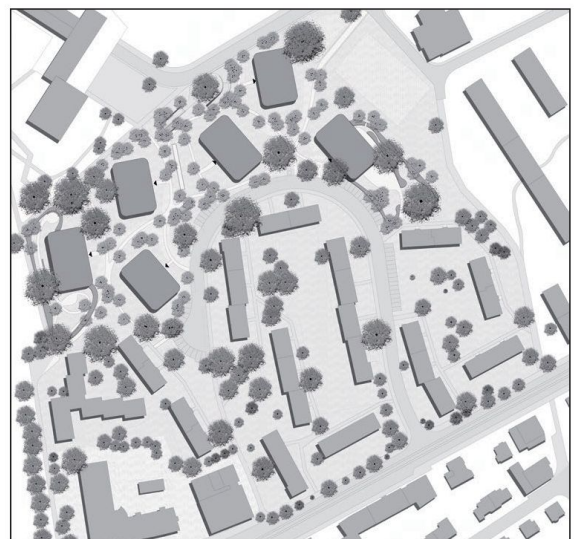
Il concept cromatico di grande impatto ricorda, con i tre colori primari, le costruzioni di Bruno Taut a Berlino. Rosso, blu e verde sono applicati in ogni blocco in modo diverso e colorano i telai delle finestre, le strombature o le tende.

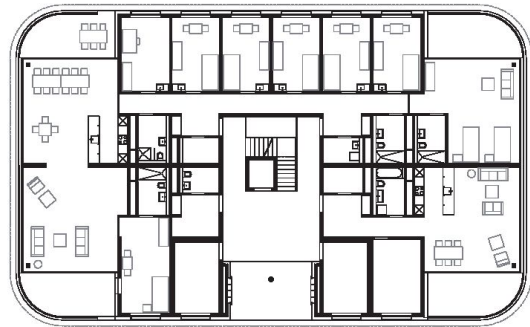




RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE RESIDENZIALE  
SUNNIGE HOF, ZURIGO

**Committente** Siedlungsgenossenschaft Sunnige Hof, Zurigo | **Impresa totale** HRS Real Estate AG; Zurigo | **Architettura** burkhalter sumi architekten; Zurigo **Collaboratori** A. Tavli, K. Alda, B. Ruppenner, I. Bertolo | **Ingegneria civile** Dr. Lüchinger + Meyer AG; Zurigo | **Ingegneria rvcs** HL-Technik AG, Zurigo | **Geologia** Dr. Heinrich Jackli AG; Zurigo | **Fisica della costruzione** BAKUS; Zurigo | **Paesaggista** Vogt Landschaftsarchitekten AG; Zurigo | **Fotografia** Heinz Unger; Schlieren, burkhalter sumi architekten; Zurigo | **Date** concorso 2001, realizzazione 2012

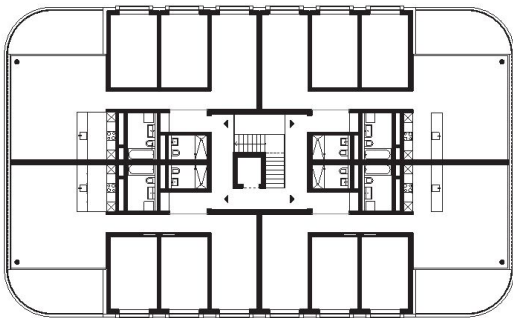




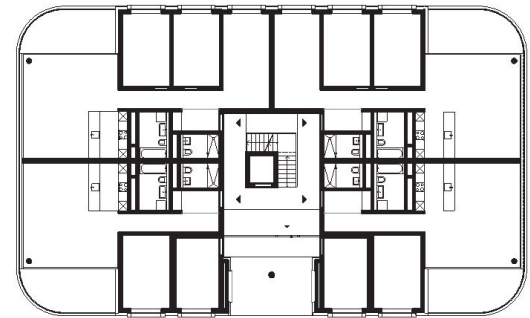
Pianta piano terra, variante con alloggi assistiti



Pianta piano terra, variante con scuola dell'infanzia e spazi comuni

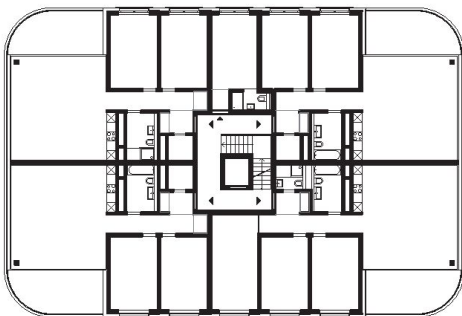


Pianta piani superiori

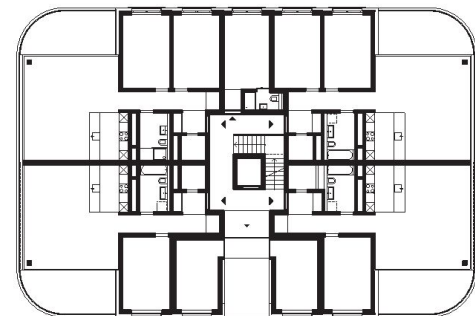


Pianta piano terra

0 1 5 10



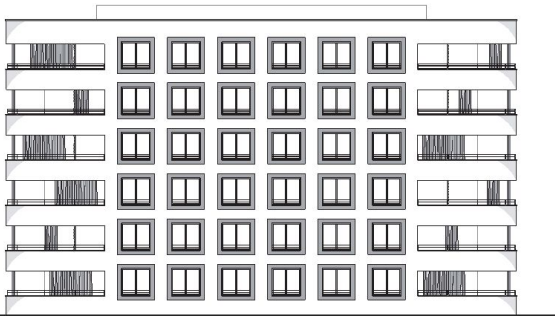
Pianta piani superiori



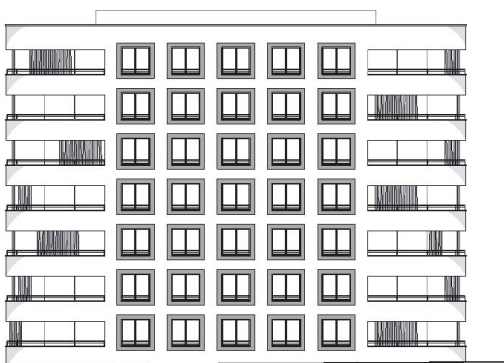
Pianta piano terra



Foto John Hill

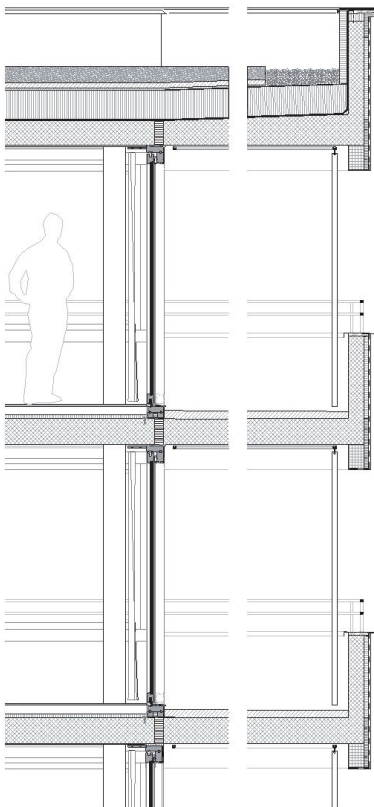


Fronte



Fronte





Dettaglio della terrazza

